



COMUNE DI ANDRANO

(Provincia di Lecce)

UFFICIO TECNICO

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione

Via Michelangelo, 25 – Tel. 0836 - 1901154 – 1900997 – 1900957

Fax: 0836/926032

Sito web: www.comune.andrano.le.it

e-mail: lpm@comune.andrano.le.it

P.E.C. : lavoripubblici.comune.andrano@pec.rupar.puglia.it

Prot n° 5881

lì, 30 Settembre 2013

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori: Interventi di Efficientamento Energetico sull'Edificio Sede Comunale

(Importo del Progetto €. 1.110.000,00)

(Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013.-Linea di Attività 2.2)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	COMUNE DI ANDRANO (Provincia di Lecce)				
Indirizzo postale:	Via Michelangelo n°25				
Città:	ANDRANO (LE)	CAP	73032	Paese:	Italia
Punti di contatto:	Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione	Telefono	0836/1900957 – 1900997 - 1901154		
All'attenzione di:	Geom. Andrea Antonio URSO	Telefono	0836/1900957 – 1900997 - 1901154		
Posta elettronica:	lpm@comune.andrano.le.it	Fax:	0836/926032		
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.comune.andrano.le.it				
informazioni sulla gara (URL):	http://www.comune.andrano.le.it				
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato: COMUNE DI ANDRANO (Provincia di LECCE) Via Michelangelo n°25 - 73032 ANDRANO					

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

COMUNE DI ANDRANO (Provincia di Lecce) – AUTORITÀ LOCALE -

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori: Interventi di Efficientamento Energetico sull'Edificio Sede Comunale
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

- Esecuzione
 Progettazione ed esecuzione
 Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice

Luogo principale dei lavori: Abitato di Andrano

Codice NUTS: ITF45

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Esecuzione di cappotto termico sull'intero edificio; – Sostituzione di tutti gli infissi; - Modifiche agli infissi interni ; – Nuova coibentazione al piano terra;– Controsoffitto al piano terra e primo piano; – Impianto di illuminazione interno ed esterno; – n.2 Impianti geotermici con 4+5 pozzi con profondità 150 mt.; – n.2 Pompe di calore acqua-acqua; - Rifacimento impianto termico con ventilconvettori;- Impianto Trattamento area – Sistema di monitoraggio dell'impianto; – Opere edili quali scavi posa collettori, murature, intonaci,ecc..

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	45321000-3 Lavori di isolamento termico	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa) € 902.875,51 di cui:

1)	€ 862.373,60	Lavori veri e propri, soggetti a ribasso;	
2)	€ 40.501,91	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
Categoria prevalente:	383.757,58 <i>(incluso oneri per la sicurezza pari a € 17.214,90)</i>	OG1	classifica: III[^] o come per Legge

a) Categorie scorporabili parzialmente subappaltabili art. 37, comma 11, d.lgs. n. 163 del 2006
PRECISAZIONE: Alla luce del parere reso in data 26 giugno 2013, n. 3014 da parte del Consiglio di Stato – Commissione Speciale-, le lavorazioni rientranti nella categoria OS28 possono essere eseguite direttamente dall'impresa in possesso della categoria prevalente OG1 nella competente classifica III[^].-

	OS 28	classifica:	I[^]	importo:	265.001,47 <i>(incluso oneri per la sicurezza pari a € 11.887,65)</i> (vale nel caso in cui si opti per la costituzione dell'A.T.I.)
--	--------------	--------------------	----------------------	-----------------	--

b) Categorie scorporabili o totalmente subappaltabili a qualificazione non obbligatoria

	OS 6	classifica:	I[^]	importo:	254.116,46
--	-------------	--------------------	----------------------	-----------------	-------------------

				(incluso oneri per la sicurezza pari a €. 11.399,36)
Valore Stimato: (solo in cifre)			Valuta:	euro
II.2.2) Opzioni: SI <i>Ai soli fini dell'esecuzione delle opere impiantistiche (impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione..... e impianti elettrici) l'aggiudicatario, a pena revoca, dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnico professionali di cui agli artt. 3 e 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 (art. 4 punto 3 del CSA).</i>				

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	210 (Duecentodieci) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 48 CSA)
-------------------	---

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

<p>III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste</p> <p>a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 18.057,51 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 90.287,55 % dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>c) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.</p> <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.</p>
<p>III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento</p> <p>a) finanziamento concesso, in ambito fondi POI 2007-2013 "ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO"-, per l'importo complessivo di €. 1.110.000,00, giusto Decreto Direttoriale n° 288 del 20.04.2012, emesso da parte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;</p> <p>b) ai sensi dell'art. 26 ter della Legge 09.08.2013 è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale; pagamenti per stati di avanzamento ogni euro 200.000,00 (duecentomila/00), ai sensi dell'art. 44 del Capitolato speciale d'appalto;</p> <p>c) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;</p>
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:</p> <p>Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.</p>
<p>III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI</p> <p>a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 (per la parte ancora in vigore),</p>

per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;

- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a **€.300,00 (trecento/00)**, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostantiva di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 6) impegno, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale Pugliese n. 15 del 20.06.2008 ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- 7) conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo d'intesa "la rete dei Responsabili della legalità negli appalti pubblici", sottoscritto in data 09.10.2012 tra la Prefettura –UTG di Lecce – le Stazioni Appaltanti della Provincia di Lecce e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori della Provincia di

Lecce e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

8) obbligo espressamente nel caso di aggiudicazione a comunicare tramite il RUP quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati di importo pari o superiore a €.50.000,00 o di qualsiasi importo per i servizi e forniture sensibili di seguito indicati, nonché la modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei subcontratti ed è consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Servizi e forniture sensibili

- o trasporto di materiale a discarica;
- o trasporto e smaltimento rifiuti;
- o fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- o fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- o fornitura e trasporto di bitume;
- o noli a freddo di macchinari;
- o fornitura di ferro lavorato;
- o forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- o acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- o noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- o servizi di autotrasporti.
- o servizi di guardiania di cantieri;

9) obbligo espressamente nel caso di aggiudicazione a:

- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

10) conoscenza ed accettazione della clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 (ora art.91 del d.lgs. 159/2011), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

11) accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

12) conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

13) situazioni:

- non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con

altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

14) impegno ad accettare quanto disposto dal citato protocollo e dovrà improntare tutti i contratti di subappalto e derivati al disposto dello stesso, i cui obblighi verranno contrattualmente assunti nei confronti dell'impresa aggiudicataria anche dal terzo affidatario a qualsiasi titolo interessato all'esecuzione dei lavori e la cui inosservanza comporterà la revoca degli affidamenti.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(attestazioni S.O.A. con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010)

PRECISAZIONE: Alla luce del parere reso in data 26 giugno 2013, n. 3014 da parte del Consiglio di Stato Commissione Speciale-, le lavorazioni rientranti nella categoria OS28 possono essere eseguite direttamente dall'impresa in possesso della categoria prevalente OG1 nella competente classifica III[^], pertanto il concorrente ha la possibilità di scegliere una delle seguenti due opzioni:

(opzione 1: appalto da considerare senza la presenza di categorie scorporabili)

a) attestazione SOA nella categoria OG1, in classifica III[^], o come per legge;

(opzione 2: appalto da considerare con la presenza di categorie scorporabili s.i.o.s. >15% del totale)

a1) attestazione SOA nella categoria prevalente OG1 in classifica III[^] o come per legge ; oppure in classifica ridotta degli importi delle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione in classifica adeguata; attestazione SOA nella seguente categoria scorporabile, con divieto di subappalto in misura superiore al 30%:

--- di attestazione SOA nella categoria scorporabile O28 in classifica I[^];

In conseguenza della scelta effettuata da parte operatore economico con riferimento al citato parere, scegliere una delle seguenti due opzioni:

(opzione 1: scelta considerata senza la presenza di categorie scorporabili in base al citato parere)

b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione con un minimo del 40% per il mandatario e del 10% per ciascun mandante (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);

(opzione 2: scelta considerata con la presenza di categorie scorporabili)

b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, d.P.R. n. 207 del 2010) come segue:

- orizzontali: mandatario 40%, ciascun mandante 10% (comma 2);
- verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (comma 3);

(valido per entrambe per le opzioni)

c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore EA28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa			
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:			
criteri qualitativi (discrezionali)	ponderazione	criteri quantitativi (vincolati)	ponderazione
1. Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio per la riduzione dell'impatto complessivo sul territorio riducendo il consumo di energia non rinnovabile.	30 su 100	6. Prezzo (ribasso sul prezzo)	10 su 100
2. Interventi di miglioramento del livello di qualità ambientale con proposte mirate alla riduzione del consumo delle risorse ambientali in genere, sia durante l'esecuzione dei lavori che nella gestione futura dell'edificio.	20 su 100	7. Termini esecuzione	5 su 100
3. Miglioramento delle caratteristiche dell'aspetto architettonico e dell'armonizzazione delle componenti visibili. Migliore durabilità e ciclo di vita dei componenti accessori.	15 su 100		
4. Potenziamento e integrazione degli impianti tecnologici mirati al miglioramento della efficienza energetica, alla durabilità degli impianti stessi, alla facilità di manutenzione e alla economia di gestione.	10 su 100		
5. Organizzazione e programmazione dei lavori che tiene conto dello stato effettivo dell'edificio finalizzate anche alla salvaguardia delle funzioni specifiche che lo stesso deve espletare e della sicurezza degli utenti e del personale dipendente.	10 su 100		

Non sono ammesse varianti sostanziali al progetto esecutivo posto a base di gara; per varianti sostanziali si intendono quelle afferenti la:

- ***Tipologia delle sonde geotermiche;***
- ***Tipologia degli scambiatori di calore lato impianto;***
- ***Materiali impiegati per gli infissi (finestre)***
- ***Struttura del sistema cappotto***

L'impresa che inserirà nell'offerta tecnica varianti sostanziali sarà esclusa dalla procedura di gara.-

Si precisa che il concorrente aggiudicatario dovrà produrre, a sua cura e spese, tutti gli elaborati grafici e di calcolo **a firma di tecnico laureato ed abilitato**, necessari per la "cantierizzazione" delle lavorazioni complementari aggiuntive offerte in variante e per la realizzazione dell'opera, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e delle più qualificate normative tecniche specialistiche, oltre che delle esigenze funzionali, di sicurezza, estetiche, ecc. del progetto e che tale prestazioni non gli daranno diritto ad alcuna modifica dei patti contrattuali relativi al tempo e al prezzo offerto. I predetti elaborati faranno parte integrante del contratto di appalto.

Si precisa, ancora, che qualsiasi variazione tra quelle previste dal concorrente apportate al progetto esecutivo approvato, comporta l'obbligo da parte del concorrente di predisporre la documentazione di competenza per richiedere eventuali autorizzazioni integrative, con obbligo, altresì di farsi carico di tutte le ulteriori varianti richieste per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Inoltre il concorrente ha l'obbligo di uniformare il progetto alle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero essere eventualmente imposte dagli Enti interessati al rilascio di pareri o autorizzazioni.

Si precisa, infine, che saranno esclusi dal prosieguo della gara i concorrenti che apporteranno varianti che la commissione di gara dovesse ritenere peggiorative e non migliorative rispetto al progetto a base di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
CUP. : I57B12000010007		CIG (SIMOG) : 53314270BE	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare			
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:			
Giorno:	VENERDÌ	Data:	25-10-2013
		Ora:	13:30
PER LA VISITA DI SOPRALLUOGO E LA VISIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI VENGONO FISSATI ESCLUSIVAMENTE I GIORNI DI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:30 SINO AL GIORNO DI VENERDÌ' 25 OTTOBRE 2013 INCLUSO.-			
Documenti a pagamento: SI			
Copie Fotostatiche, prezzo in cifre, euro: 0,10 formato A4 e euro 0,20 formato A3-			
CD contenente elaborati grafici e descrittivi di progetto euro 15,00-			
Condizioni e modalità di pagamento:			
Versamento sul c/c postale n. 12029732 intestato al Comune di Andrano – Servizio di Tesoreria Comunale indicando come causale " rilascio copie gara per "Lavori:<<Interventi di efficientamento energetico sull'edificio sede comunale>> oppure in contanti presso l'Ufficio Preposto.-			
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	LUNEDÌ	Data:	28-10-2013
		Ora:	13:30
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta			
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
La data e l'ora di apertura dei plichi e l'ammissione alla gara (prima seduta pubblica della Commissione), sarà comunicata tempestivamente ai concorrenti i quali avranno cura di riportare all'esterno del plico anche il numero di telefax, nonché l'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata (P.E.C.), dove la Stazione appaltante può inviare le comunicazioni.-			
Inoltre delle sedute pubbliche sarà data comunicazione con apposito avviso sul sito internet di cui al punto I.1) e all'Albo Pretorio On-line del Comune di Andrano.			
Luogo: In una sala aperta al pubblico della sede Municipale di ANDRANO (LE) alla via Michelangelo n°25- Primo Piano -			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: SI

**Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013.-
Linea di Attività 2.2**

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione **n. 325/Reg. Gen. – n.132/Reg. Serv. del 19.09.2013** (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte inserita nel plico di invio;
- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numeri 1, 2, 3, 4, 5**; le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero;
- b.3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al **punto II.2.1), numero 1)**; offerta di tempo mediante ribasso percentuale sul termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**; nell'offerta di tempo sarà privilegiato il ribasso medio;
- b.4) obbligo di dichiarazione ex art. 118, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);

In conseguenza della scelta effettuata da parte dell' operatore economico con riferimento al citato parere del C. di S., scegliere una delle seguenti due opzioni:

(opzione 1: scelta considerata senza la presenta di categorie scorporabili)

- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede, salvo che siano P.M.I., al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

(opzione 2: scelta considerata con la presenza di categorie scorporabili)

- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; obbligo di indicazione dei lavori delle parti di lavori della categoria OS28 e che si deve parzialmente subappaltare per insufficienza dei requisiti, con indicazione dei relativi subappaltatori qualificati e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punti III.2.1) e III.2.3)** in quanto compatibili; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che siano P.M.I. e salvo per i lavori di della categoria OS28 (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

(valido per entrambe per le opzioni)

- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) pagamento di **euro 80,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale <http://riscossione.avlp.it> previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di

conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;

- l) obbligo di allegazione del "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 20 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n) La documentazione progettuale completa su supporto digitale, può essere ritirata presso l'U.T.C. contestualmente al sopralluogo obbligatorio da effettuare sul sito dell'intervento; mentre il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), sono disponibili, con accesso gratuito, libero e completo all'indirizzo internet <http://www.comune.andrano.le.it> ;
- o) progetto posto a base di gara validato con verbale prot. n. 4345 in data 09.07.2013 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);
- p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale; Foro di Lecce;
- q) responsabile del procedimento: **Geom. Andrea Antonio URSO**, recapiti come al **punto I.1)**.
- r) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro in caso di mancata aggiudicazione definitiva

VI.3.1) Obblighi dell'impresa in materia di contrasto al lavoro non regolare

In ottemperanza al Regolamento regionale 27 novembre 2009, n. 31, relativo alla " L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo. Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate. L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi;

qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali

irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto.

L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente.

Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire”.

“Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato”.

VI.4) Procedura di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, Sezione di Lecce

Indirizzo postale: Via Rubichi n°23/A

Città: Lecce

CAP: 73100

Paese: Italia

Telefono: 0832/276511

Fax: 0832/276545

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q).**

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q).**

**VI.5) Data di pubblicazione del presente bando (in estratto)
sulla G.U.R.I. 5^Serie Speciale (Contratti Pubblici) n°115**

30-09-2013

VI.6) Data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio on-line del Comune di Andrano	30-09-2013
VI.7) Data di pubblicazione del presente bando sui seguenti siti Web:	
• del Comune di Andrano (Le)	30-09-2013
• del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30-09-2013
• dell'Osservatorio della Regione Puglia	30-09-2013
• dell'AVCP	30-09-2013
VI.8) Data di pubblicazione (in estratto) sui seguenti quotidiani:	
• La Stampa	30-09-2013
• La Gazzetta del Mezzogiorno	30-09-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Andrea Antonio URSO